FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

L'Ospedale Evangelico Villa Betania

Bilancio Sociale 2011

"Curare il futuro"

OSPEDALE EVANGELICO
VILLA BETANIA
FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

Comitato Direttivo

PRESIDENTE
geom. Sergio Nitti

VICE PRESIDENTE
dott. Luciano Cirica

TESORIERE
dott. Gaetano Marullo

SEGRETARIA
sig.ra Cordelia Vitiello

CONSIGLIERE
past. Vincenzo Cicchetto

Collegio dei Revisori

PRESIDENTE
dott. Giovanni De Pasquale

MEMBRI EFFETTIVI
ing. Paolo Olivieri
sig. Vincenzo Ermetto

DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale Accardo

DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Sciambra

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Paolo Morra

OSPEDALE EVANGELICO
VILLA BETANIA

80147 Napoli - Via Argine, 604
tel. 081 5912159/366

**“Quelli che confidano nel Signore sono come il monte Sion,
che non può vacillare, ma resta saldo in eterno”.**

(Salmo 125:1)

Indice

Più che un ospedale P. 9
La nostra storia P. 13
La Fondazione P. 15

Presentazione P. 18

Attività Sanitaria P. 20
Medicina Generale P. 25
Cardiologia P. 25
Oncologia P. 25
Endocrinologia P. 26
Epatologia P. 26
Pronto Soccorso P. 26
Ecografia Interventistica P. 27
Chirurgia P. 27
Senologia P. 28
Ortopedia e Traumatologia P. 28
Ostetricia e Ginecologia P. 29
Laparoscopia Ginecologica P. 30
Terapia Intensiva Neonatale P. 30
Oculistica P. 30
Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva P. 31
Terapia Intensiva P. 31
Diagnostica per Immagini Servizio 1 e Servizio 2 P. 31
Patologia Clinica e Microbiologia P. 31
Anatomia Patologica e Citopatologia P. 31
Anestesia e Rianimazione P. 32

Testimonianza Evangelica ed Umanizzazione P. 34
Il Servizio di Cappellania P. 35
Psicologia Clinica P. 36

Impegno Sociale e Solidarietà P. 38
Il Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nitti P. 39
Iniziative di solidarietà P. 39
Collaborazione con l'Ospedale Bethesda del Togo P. 41
Doni Ricevuti, 8 per mille Chiesa Valdese e Metodista e 5 per mille P. 41
Prendiamoci cura di lei P. 42

Formazione e Ricerca Scientifica P. 44
Istituto Scienze Sanitarie Betania P. 45
Formazione P. 45
Partecipazione a Congressi e Convegni P. 47
Segnalazioni e riconoscimenti P. 47

Andamento Economico, Finanziario e Gestionale P. 50
Il bilancio P. 51
Le attività amministrative, contabili e legali-assicurative P. 52

Attività Istituzionali P. 54
Assemblea e Comitato Direttivo della Fondazione P. 55
Rapporti con La Tavola Valdese, Ceo, Aris P. 55
Rapporti con Regione Campania P. 55
Consorzio Istituto Scienze Sanitarie Betania (Issb) P. 56

Strutture ed apparecchiature P. 58
Immobile di Via Manzoni P. 59
Immobile di Via Argine P. 59
Apparecchiature Biomediche P. 60

Rappresentanti delle Chiese P. 63

“Curare il futuro“

OSPEDALE
EVANGELICO
VILLA
BETANIA

Uscita
Velocità Consentita

Più che un Ospedale

"Villa Betania è ben più che un ospedale: è la risposta a una chiamata, una sperimentazione dell'amore di Cristo nel tempo presente: questo inquieto presente napoletano così acutamente caratterizzato dal permanere di antiche schiavitù e di nuovissime tecnologie, di impulsi di liberazione e d'infinita,sorridente rassegnazione. Villa Betania si colloca in un quartiere "povero" della metropoli, ma offre tecnologie "ricche"; vuole essere rigoroso ed umano, evangelico ed aperto: lo è stato nel passato , ma confidiamo che possa esserlo anche nel futuro" *(Sergio Nitti, Pubblicazione per il Ventennale,1988)*.

"L'Ospedale nasce come opera evangelica di testimonianza dove l'ammalato viene considerato come un fratello da servire ed assistere nel nome di Cristo,in un logica di salute globalmente intesa ,sia in senso fisico che in quello psicologico e spirituale. Opera evangelica che non vuole essere un'opera confessionale, ma un luogo laico dove tutti,senza discriminazioni religiose,possono trovare servizi essenziali per la cura della malattia, secondo principi di "compassione" e di umanità, di assistenza e di efficienza,di innovazione e di integrazione." *(Atto aziendaleOEVB 2004)*.

L'Ospedale Evangelico Villa Betania, nato nel 1968, per opera delle chiese evangeliche napoletane, è "**un'azienda no profit**" con **158 posti** letto e con un organico complessivo di **390 dipendenti** (tempo indeterminato, tempo determinato, liberi professionisti) **composto per il 71% da donne** e per il restante 29% da uomini. Assicura circa **15.000 ricoveri annui (Ordinari e DS/DH)** e circa **50.000 prestazioni di Pronto Soccorso e Osservazione Breve Intensiva.** Svolge da sempre il suo intervento medico in area depressa della periferia napoletana, ma con il tempo ha saputo coniugare la solidarietà con l'efficienza e l'umanizzazione con l'eccellenza medica e scientifica. Ospedale fornisce servizi con elevati standard qualitativi,

ma anche "virtuosi" in termini di costi per la collettività: i nostri costi di gestione infatti sono di gran lunga inferiori di quelli della media regionale, a parità di prestazione!

- Le attività sanitarie realizzate sono quelle di: Pronto Soccorso, Medicina Interna, Oncologia, Endocrinologia e Diabetologia, Epatologia, Cardiologia, Ecografia Interventistica, Chirurgia, Generale e Laparoscopica, Senologia,Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Laparoscopia Ginecologica, Terapia Intensiva Neonatale, Oculistica, Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva, Terapia Intensiva Adulti, Servizio di Diagnostica per Immagini, Laboratorio Patologia Clinica e Microbiologia, Anatomia e Istologia Patologica.

È presente in Ospedale anche un Servizio di Psicologia, volto ad umanizzare il rapporto malato-ospedale nonché un Servizio di Cappellania che offre a chi ne fa richiesta - senza distinzioni ma rispettosa delle diverse sensibilità di fede - un supporto ed un'assistenza spirituale.

I nostri reparti mostrano e perseguono logiche di "eccellenza" riconosciute a livello regionale e spesso anche a livello nazionale. Tre reparti di Terapia Intensiva (Neonatale-Adulti-Cardiologica), un Centro Nascita di III livello riferimento regionale per le gravidanze a rischio ,con un bassissimo numero di cesarei (circa il 30%). La TIN (Terapia Intensiva Neonatale) ha ribaltato il primato negativo della mortalità neonatale della zona. Un reparto di Oculistica tecnologicamente avanzatissimo dotato di tutte le più sofisticate e moderne apparecchiature, capace di affrontare tutti i problemi oftalmici. Il Reparto di Chirurgia all'avanguardia nel campo della Laparoscopia e della Chirurgia dell'Obesità. La struttura di Ortopedia e Traumatologia utilizza le più moderne tecniche mininvasive per i vari approcci chirurgici. La nostra unità di Senologia ha dimostrato standard di accuratezza diagnostica che la pongono tra le strutture di eccellenza della Regione. Il Reparto di Oncologia è ormai diventato un centro di riferimento per tutto il territorio. Il nostro Pronto Soccorso, unico esistente nell'area est di Napoli, serve un vastissimo bacino di utenza (circa 300 mila persone) e spesso accoglie malati trasferiti da altri ospedali per mancanza di posti letto. I reparti di Medicina Interna, di Epatologia, di Cardiologia, di Endocrinologia e Diabetologia forniscono 24 h su 24 servizi di alta assistenza ai malati trasferiti dal Pronto Soccorso e a quelli provenienti da altri ospedali. Il nostro ospedale è dotato anche di un'Unità di Ecografia Interventistica che - tra i pochi in Campania-

utilizza il Fibroscan per le indagine epatiche non invasive. L'Ospedale è dotato infine d tutti i Servizi Anestesiologici e Diagnostici che gli garantiscono un'autonomia diagnostica pressocché completa.
Il nostro ospedale rappresenta anche un punto di riferimento formativo e di tutoring nei confronti di medici iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna, Radiologia, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia ed Anestesiologia e Rianimazione, nonché di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Ostetricia, in Infermieristica, in Psicologia ed in Tecnici Sanitari Radiologia Medica della Seconda Università degli Studi di Napoli.

- Ogni anno l'Ospedale, tramite suoi medici, organizza Congressi Scientifici anche a livello nazionale e corsi di formazione e riqualificazione per Infermieri e altri Operatori Sanitari provenienti dal nostro e da altri Ospedali della Regione.
- Oltre alla parte sanitaria, il nostro ospedale è anche all'avanguardia nel settore amministrativo e contabile. Un attento controllo di gestione, attraverso complessi sistemi di contabilità analitica per centri di responsabilità, ci permette di individuare esattamente e dettagliatamente i costi e i ricavi di ogni reparto. I nostri bilanci sono pubblici e sono sottoposti al controllo dell'Assemblea delle Chiese Fondatrici, alla verifica del Collegio dei Revisori Interni alle Chiese, nonché a quella di un Revisore Esterno Certificato.
- Dal 2010, viene offerta ogni anno questa pubblicazione che rappresenta il **"Bilancio sociale"** del lavoro svolto, che si rivolge ai dipendenti, alle Chiese, ai nostri amici e ai nostri referenti. La pubblicazione, dopo una presentazione, riporta i dati dell'attività sanitaria dei vari reparti, per passare poi agli aspetti della "testimonianza evangelica e all'umanizzazione", a quelli dell'impegno sociale e della solidarietà, della formazione e della ricerca scientifica; per finire a quelli relativi all'andamento economico e ai rapporti istituzionali

La nostra storia

La storia dell'Ospedale Evangelico è strettamente legata con quella della Napoli del dopoguerra, che porta indelebilmente l'impronta di una notevole personalità di un medico evangelico metodista: **Teofilo Santi**. Il medico apparteneva ad una famiglia pastorale che dal 1905 gestiva una casa per orfani: "Casa Materna". Si era laureato nel 1933 ed aveva sognato di poter dare la propria opera di medico in una missione in Africa.

- Nell'inverno 1944-45 Napoli era una città affamata, semidistrutta dai bombardamenti. Circa 40.000 persone erano rifugiate nelle grotte circostanti la città. Un giorno vide arrivare una madre con un bambino denutrito e malato. Veniva a piedi da Napoli ed abitava nelle grotte di Capodimonte insieme con molti altri Fu quando il dr. Santi andò a visitare questo bambino "a casa" che si convinse che la sua missione si sarebbe dovuta svolgere non in Africa ma tra il suo popolo. Da quel momento la sua principale preoccupazione fu di informare tutti gli evangelici napoletani della sua "scoperta" e di sensibilizzarli il più possibile.

- Le Chiese Evangeliche Napoletane, da sempre attive nell'opera sociale, risposero all'appello del dr. Santi: supportati ed incoraggiati anche dai tanti evangelici facenti parte delle truppe alleate, alcuni giovani presero l'impegno di accompagnare il medico nelle sue visite settimanali alle grotte e, contemporaneamente, le comunità iniziarono a raccogliere fondi per finanziare quest'opera.

- Nel 1946 si costituisce un Comitato Promotore formato dalle Chiese Evangeliche di Napoli che, per dare una prova della loro solidarietà verso i sofferenti, si pone come obiettivo la costruzione di un ospedale evangelico da realizzarsi in uno dei quartieri più poveri della città. Si decide pertanto di intervenire in Ponticelli uno dei quartieri più degradati e popolosi di Napoli, privo di ogni struttura sanitaria e sociale.

Vengono raccolti i fondi necessari,si individua il suolo adatto che viene acquistato il 6 novembre 1962 e, il 20 ottobre 1968, grazie all'aiuto determinante delle Chiese sorelle in Europa e negli Stati Uniti, l'ospedale Evangelico Villa Betania viene inaugurato, con 86 posti letto, pochi reparti e servizi essenziali e circa 60 dipendenti.

Nel 1975, l'ospedale attraversa un nuovo periodo di cambiamento ,dovuto alle nuove disposizioni di legge: Villa Betania assume, pertanto, la fisionomia di "Gestione autonoma dell'Ente Morale Tavola Valdese" ed è inserita nella fascia più alta per le Case di Cura Convenzionate, con 120 posti letto.

Nel 1991, allo scopo di ottenere la Classificazione con la Regione, Villa Betania assume lo status giuridico di Fondazione Evangelica Betania ,ente ecclestiastico autonomo nell'ambito dell'ordinamento valdese.
Nel 1993, la Regione Campania approva il Decreto che conferisce all'ospedale lo status di "Ospedale Generale di Zona" e dal 1994 , a seguito di una specifica convenzione, si attivano i nuovi reparti e si ampliano i servizi: per arrivare a 147 posti letto ed a circa 240 dipendenti.

Nel 1998 , Villa Betania viene inserita nel Piano Regionale Ospedaliero quale sede di Pronto Soccorso Attivo (P.S.A.) e tale riconoscimento - che perdura fino ad oggi - determina un ulteriore sviluppo dell'attività dell'ospedale, per arrivare agli attuali 158 posti letto e 390 dipendenti.

- Ancora oggi ,comunque, la conduzione dell'Ospedale è l'emanazione del Comitato Promotore del 1946 e di quelle Chiese (Avventista, Battista, Valdese, Apostolica, Metodista, Luterana, Esercito della Salvezza) che ne costituiscono l'Assemblea, che ha il compito di amministrarlo fissandone gli indirizzi generali, approvandone i bilanci e nominando i responsabili della sua gestione.

La Fondazione Evangelica Betania

L'Ospedale Evangelico Villa Betania svolge le sue attività nell'ambito della Fondazione Evangelica Betania costituita da dieci Chiese Evangeliche dell'area napoletana. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue fini di assistenza sanitaria, sociale e spirituale, istruzione e beneficienza. In tal senso, la Fondazione, oltre a gestire l'Ospedale Villa Betania, promuove, realizza e sostiene:

- iniziative di solidarietà
- manifestazioni culturali
- corsi di formazione in campo sanitario e bioetico
- prevenzione sanitaria
- centri sociali e convegni per problemi legati all'area socio-sanitaria, al "disagio" e alle povertà
- assistenza per emarginati, immigrati, tossicodipendenti, disabili
- borse di studio e contributi economici in favore di situazioni di emergenza sociale
- percorsi di umanizzazione del rapporto medico-paziente
- promozione della cultura scientifica

- Nel corso di questi anni è stato anche costituito un Consorzio con la Chiesa Metodista denominato ISSB (Istituto Scienze Sanitarie Betania) che è stato accreditato dalla Regione, quale centro di Formazione, che organizza ed eroga, in qualità di soggetto autonomo, corsi di formazione per medici e paramedici.

- Da diversi anni la Fondazione contribuisce e collabora nella gestione del Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nitti: un centro evangelico impegnato a Ponticelli contro l'emarginazione giovanile e nella lotta al-

l'evasione scolastica. I locali del Centro vengono utilizzati tutto l'anno anche per varie necessità dell'Ospedale, quali i corsi di preparazione al parto, convegni vari, la festa dei bambini della TIN e i corsi dell'ISSB.

La Fondazione inoltre sostiene il Servizio di Cappellania presso Villa Betania. Tale servizio, organizzato da un pastore evangelico, specializzato in Counselor Professionale, assicura per i pazienti e loro familiari la cura pastorale quotidiana e la relazione d'aiuto pratica.

La Fondazione Evangelica Betania organizza, periodicamente, convegni su temi bioetici e collegati a problematiche etico-sociali:

- 2006: "Relazione Medico-paziente e Umanizzazione della Medicina"
- 2008: "Problematiche bioetiche di inizio e fine vita"
- 2010: "Quando sceglie il paziente: dall'autodeterminazione al consenso informato"
- 2012: "Le Nuove povertà e l'Infanzia Negata a Napoli"

La Fondazione, infine, di recente, ha promosso due iniziative di Comunicazione: il programma "Idee sulla Città" che patrocina iniziative culturali delle comunità evangeliche e l'house-organ "Betania Informa", il trimestrale sulla vita dell'Ospedale.

Presentazione

"Curare il futuro"

Il 2011 è stato, per il nostro Ospedale,ancora un anno di impegno e di "lotta", ma comunque, malgrado le "storiche" difficoltà, abbiamo avuto la possibilità di iniziare a pensare al nostro futuro,con maggiore equilibrio e ottimismo.
Con la Regione si è definito un accordo che ci ha permesso di avere una regolarità nei pagamenti, nonché impostare una positiva soluzione del contenzioso pregresso.
Questo rinnovato rapporto con la Regione crediamo che possa aprirci degli spiragli di ottimismo, anche per il futuro. Non solo da un punto di vista economico-amministrativo, ma anche e soprattutto da quello programmatico e strategico.
La nostra Regione sta vivendo - nel campo sanitario - una fase di importanti e decisivi ridimensionamenti, in termini finanziari e strutturali. Questo ha provocato - e determinerà ancora - profondi tagli economici e chiusure di strutture pubbliche e private, non in linea con gli standard di costi e di qualità.
Villa Betania continua ad essere, invece, una struttura eccellente ed efficiente, riconosciuta ed apprezzata da tutti e a tutti i livelli, istituzionali, pubblici e sociali.

Siamo pronti a raccogliere le sfide del futuro.

Siamo pronti a diventare un ospedale ancora più radicato nella città e nell'emergenza sanitaria;siamo pronti ad essere ancora piu' attenti ed efficienti (ma già oggi costiamo il 50% di una analoga struttura pubblica e produciamo il doppio!); siamo pronti e flessibili per allargare e/o modificare le nostre attività in accordo con le linee di programmazione sanitaria regionale; siamo in prima linea nel campo dell'innova-

zione e della formazione sanitaria; siamo attenti e disponibili a rendere questo nostro ospedale sempre più aperto, più trasparente e più sensibile alle problematiche dei pazienti e del territorio.
La prima sfida che abbiamo davanti sarà quella dell'ampliamento. Le nostre strutture non sono più sufficienti. Occorre immaginare un nuovo ospedale, con più spazi,con più verde e più accogliente; ma anche un ospedale "nuovo", polifunzionale (con auditorium , biblioteche etc.), più integrato ed in "rete" con i servizi e la medicina del territorio; luogo non solo di cura, ma anche di prevenzione e di formazione continua; luogo non solo di "emergenza sanitaria", ma anche di ricerca e di innovazione, attento ai cambiamenti sociali della prestazione medica e alle nuove esigenze di efficienza e di umanità.
Un ospedale tra presente e futuro, forte della sua storia, della sua organizzazione e delle competenze dei suoi collaboratori.
Proprio a costoro, nel presentare e nell'illustrare le nostre attività del 2011, deve andare, un particolare e sentito ringraziamento perché con il loro senso di appartenenza e sacrificio, hanno contributo in modo determinante al successo della nostra struttura. Senza il loro contributo e senza la loro intelligenza non saremmo oggi una delle strutture più apprezzate nel panorama sanitario campano e non potremmo immaginare di programmare e pensare al futuro della nostra struttura.

Curare i malati e curare il futuro

Attività Sanitaria

- Nel descrivere l'attività sanitaria svolta nel 2011 dall'Ospedale Evangelico di Napoli, è necessario delineare innanzitutto il quadro sintetico delle condizioni della Sanità Campana, con specifico riferimento al territorio a noi più vicino.
  Il Decreto 49 del 27/9/2010 promulgato dal Commissario ad Acta per il piano di rientro del settore sanitario aveva previsto un riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia ed una conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro che avrebbe dovuto portare, innanzitutto, alla riduzione di 2.402 posti letto per acuti, ad un incremento di 953 posti letto per riabilitazione e/o lungodegenza ed alla riduzione complessiva di 1.449 posti letto in tutta la Regione.

- Quanto previsto dal suddetto Piano ha trovato una immediata applicazione per quanto riguarda la chiusura degli ospedali meno efficienti, dove si è realizzata immediatamente la chiusura di strutture di pronto soccorso storicamente attive, nel nostro bacino di utenza, quali il pronto soccorso degli ospedali Maresca di Torre del Greco, dell'Apicella di Pollena Trocchia, dell'ospedale ortopedico del CTO e della postazione PSAUT di Ponticelli, con conseguente dirottamento sul nostro pronto soccorso della maggior parte delle autoambulanze del 118 operanti a Portici, San Giorgio, Volla, Cercola, San Sebastiano e limitrofi. Questo ha determinato non solo l'aumento di accessi nel nostro pronto soccorso, ma soprattutto il significativo aumento dei casi gravi e gravissimi; tale situazione ci ha portato, nostro malgrado, a ricoverare i pazienti in barella per mancanza di posti letto e, spesso, ha reso necessario trattenere i pazienti più giorni nei locali del pronto soccorso quando era in trattamento una patologia respiratoria severa con bisogno di ossigenoterapia ad alto flusso o di respirazione meccanica non invasiva e pertanto non ricoverabile in barella.
  Va detto per completezza di esposizione che anche gli altri grandi ospedali napoletani sono stati oggetto di un aumento dell'attività per la chiusura o il forte ridimensionamento di ospedali quali il San Gennaro, il Santa Maria degli Incurabili, il Loreto Crispi, il CTO e che pertanto è diventato sempre più difficile sperare di poter trasferire i nostri pazienti in eccesso presso altri ospedali.

- Tale situazione ha segnato in linea di massima l'intero 2011 con punte più elevate nei periodi invernali di inizio e fine anno ed ha portato ovviamente ad un aumento di tutta l'attività ospedaliera: maggiore richiesta di esami ai servizi diagnostici, maggiore numero di ricoverati per ciascun reparto, aumentato turn over dei pazienti per far posto a quelli ricoverati in barella o in pronto soccorso, aumento dello stress degli operatori.

- Malgrado questa situazione di "emergenza nella emergenza", tutte le sedute operatorie previste sono state effettuate, tutti gli impegni presi con i pazienti rispettati; si è dato il maggior impulso possibile alle attività di day surgery o di one day surgery, i grossi interventi sono stati preceduti da attività diagnostica effettuata quasi sempre in regime di preospedalizzazione, le quattro sale operatorie sono state utilizzate dal lunedi al venerdi per dodici ore al giorno, si è operato in elezione anche il sabato, si è provveduto ad effettuare sedute pomeridiane bisettimanali di endoscopia in aggiunta alle quotidiane sedute antimeridiane, sono state studiate soluzioni organizzative per rendere più efficiente l'attività di preospedalizzazione.

Alcuni rinvii sono stati necessari solo nella Unità di Oculistica che, a causa della quasi esclusiva attività chirurgica in regime di day surgery, dal lunedi al venerdi, con disponibilità quindi di posti liberi durante il fine settimana, ha spesso fatto da camera di compensazione delle Unità di Medicina e Chirurgia con occupazione di posti da parte di queste ultime il sabato e la domenica.

- **Nel 2011 sono stati effettuati nei vari Reparti del nostro Ospedale 10.447 ricoveri ordinari (10.554 nel 2010) e 5.069 ricoveri in regime di DS/DH (4.826 nel 2010)** ; inoltre in Pronto Soccorso sono stati seguiti 8.052 pazienti in Osservazione Breve Intensiva e 756 in Astanteria.
  È evidente come il numero dei ricoveri ordinari sia stato consolidato rispetto all'anno precedente e come siano aumentati quelli in regime di DH e, soprattutto di DS in linea con le indicazioni regionali; da notare come l'alto numero di pazienti trattato in Pronto Soccorso con Osservazione Breve Intensiva abbia consentito di stabilizzare e dimettere entro le 12 ore pazienti che, in altre epoche,

sarebbero stati sottoposti a ricovero con il rischio di generare DRG ad alto rischio di inappropriatezza; la modalità di Osservazione Breve Intensiva, annessa al Pronto Soccorso, così come previsto dalle migliori pratiche di utilizzo degli ospedali, riduce i ricoveri brevi ad alto rischio di inappropriatezza, evita l'occupazione dei posti letto in reparto, dà una risposta efficace ed efficiente ai bisogni di salute dei pazienti, supporta le attività di medicina del territorio carenti per quanto attiene in primis all'assistenza domiciliare ma anche agli ospedali di comunità, ai reparti di lungodegenza, alla medicina specialistica ambulatoriale ed alla riabilitazione respiratoria e cardiologica, consente infine al SSR di risparmiare in termini di spesa sanitaria e di corretta allocazione delle risorse. Si è assistito quindi ad un ulteriore incremento dei volumi di attività svolti negli anni precedenti confermando il ruolo dell'Ospedale Evangelico come perno dell'assistenza sanitaria pubblica nella zona orientale di Napoli. È stato inoltre ridotto ulteriormente il numero dei ricoveri in Day Hospital di tipo diagnostico, di per sé già basso da sempre nel nostro ospedale rispetto ai ricoveri ordinari e Day Surgery, nel rispetto della normativa regionale e della riduzione dei ricoveri a rischio di inappropriatezza

Perseguendo la strategia già attuata negli anni precedenti tendente a creare dei percorsi diagnostici e procedurali alternativi al ricovero ordinario con l'obiettivo di limitare il tempo di permanenza dei pazienti in Ospedale, i tempi di attesa preoperatori ed i ricoveri impropri, si è ricorso sempre più a ricoveri in regime di day-surgery ed alla cosiddetta pre-ospedalizzazione che consiste nel convocare in Ospedale i pazienti in attesa di intervento chirurgico di elezione per eseguire, in uno o più accessi, tutti quegli esami diagnostici, clinici o strumentali che sono propedeutici all'intervento e che normalmente obbligano il paziente a lunghi periodi di ricovero prima di poter essere sottoposti all'atto chirurgico previsto.

NCL

MEDICINA GENERALE:

Ha effettuato nell'anno 2011 complessivamente **1.313 ricoveri** (1.377 nel 2010), di cui **1.282 ordinari** (1.348 nel 2010) e **31 in regime di Day Hospital** (29 nel 2010), con una degenza media per gli ordinari di 8.3 giorni (7.9 nel 2010) ed un peso medio per ricovero di 1.09,con una flessione dei ricoveri ordinari ed un lieve aumento della degenza media, verosimilmente correlati all'aumentato numero di pazienti affetti da comorbilità, all'elevazione dell'età media dei degenti, alla non governabilità dei flussi di pazienti provenienti dal pronto soccorso con frequenti periodi di sovraffollamento in reparto e conseguente allungamento dei tempi di attesa dei servizi diagnostici .Le problematiche a maggiore impatto sono quelle collegate alle patologie respiratorie,alle malattie cerebrovascolari aspecifiche, alle patologie epatiche,del metabolismo e a quelle neoplasiche .

CARDIOLOGIA:

Ha effettuato nell'anno 2011 complessivamente **528 ricoveri** (592 nel 2010) di cui **457 ordinari** (471 nel 2010) e **71 in Day Hospital** (121 nel 2010) per complessivi 73 accessi, con una degenza media per gli ordinari di 3.3 giorni ed un peso medio di 0.92. Il reparto gestisce le patologie cardiologiche complesse (Sindromi Coronariche Acute,Aritmie Sopra e Ventricolari,Insufficienze Cardiache,Patologie del Pericardio,con relativi esami Ecocardiografici .)

ONCOLOGIA:

Svolge attività prevalentemente dedicata alla effettuazione di cicli di Chemioterapia Antiblastica ma anche di stadiazione e follow up di patologie neoplastiche.
Nel 2011 sono stati effettuati complessivamente **792 ricoveri** (842 nel 2010) di cui **360 ordinari** (516 nel 2010) e **432 in regime di Day Hospital** (326 nel 2010) per complessivi 1.522 accessi (1.012 nel 2010), una degenza media per gli ordinari di 2.6 giorni ed un peso medio di 0.80; in questa Unità si è assistito pertanto ad una notevole riduzione del numero dei ricoveri ordinari, in parte bilanciata da un netto aumento dei Day Hospital e da un notevole aumento degli accessi (+ 500) rispetto agli anni precedenti, giustificato anche dalla necessità di sottoporre i pazienti ai nuovi e più lunghi protocolli terapeutici.

ENDOCRINOLOGIA:

Ha effettuato circa 150 Consulenze Diabetologiche ed Endocrinologiche in favore di degenti ricoverati presso le varie Unità Operative, è stata portata avanti un'attività di collaborazione con l'Unità di Chirurgia tesa ad effettuare lo screening ed il follow up di pazienti affetti da patologia Tiroidea potenzialmente candidabili ad intervento chirurgico (9 interventi di tiroidectomia nel 2011) e, nell'ambito del Dipartimento di Medicina Interna, sono stati seguiti circa 200 ricoverati affetti da Diabete Mellito in fase di scompenso acuto primitivo o secondario ad altre comorbilità acute. Ha inoltre effettuato nel corso del 2011 **72 ricoveri in Day Hospital** (90 accessi).

EPATOLOGIA:

L'attività del Centro è stata caratterizzata da **190 ricoveri** (224 nel 2010) di cui **183 ordinari** (221 nel 2010) e **7 in Day Hospital**, con una degenza media per gli ordinari di 6.8 giorni (5.6 nel 2010), un peso medio per ricovero di 1.8 (1.91 nel 2010) derivante dall'1.26 dei DRG medici (75%) e dal 3.49 dei DRG chirurgici (25%). I ricoveri in regime di Day Hospital sono stati 7 (3 nel 2010) per complessivi 10 accessi .La stragrande maggioranza dei ricoveri è relativa a pazienti affetti da Cirrosi epatica scompensata e da Epatopatia cronica virale,alcolica o metabolica. Altra patologia fonte di numerosi ricoveri è stata quella relativa alle neoplasie del fegato primitive (Epatocarcinoma su cirrosi) o secondarie; sono stati infatti ricoverati e sottoposti in collaborazione con la Unità Operativa di Ecografia Interventistica ad intervento di Termoablazione Percutanea Ecoguidata di lesioni neoplastiche del fegato ben 44 pazienti (66 nel 2010) ponendo il Centro di Epatologia dell'Ospedale Evangelico tra i principali centri ospedalieri della Regione nel trattamento di tale patologia.

PRONTO SOCCORSO

Nel 2011 sono stati registrati presso il nostro Pronto Soccorso **44.095 accessi** (45.977 nel 2010) a cui vanno aggiunti **5.335 accessi di Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico per complessivi 49.430 accessi** di pazienti provenienti da un vastissimo bacino d'utenza, con mezzi propri o attraverso il Servizio di Emergenza Regionale 118, spesso anche trasferiti da altri Ospedali cittadini per mancanza di posti letto. L'aumento della domanda di Pronto Soccorso rispecchia una situazione nazionale di ricorso sempre più frequente ai Ser-

vizi di Emergenza-Urgenza da parte della popolazione. Il fenomeno è legato ad una riduzione in generale dei ricoveri impropri in tutte le strutture sanitarie ed alla espressione di un bisogno di salute sempre maggiore; in particolare nell'ambito del nostro territorio. Di tutti i pazienti presentatisi al ns. Pronto Soccorso il 7% (**3.068** pazienti) è stato **ricoverato** nei vari reparti dell'ospedale (escludendo da questo computo il Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico), il 18 % (**8.052** pazienti) è stato sottoposto ad **Osservazione Breve Intensiva** (OBI) e dimesso dopo stabilizzazione, l'1.7 % (**756** pazienti) sono stati ricoverati in Astanteria con ricoveri inferiori alle 48 ore, il 74% (**32.219** pazienti) sono stati trattati e dimessi senza ricovero.

ECOGRAFIA INTERVENTISTICA:

L' attività della Unità di Ecografia del ns. Ospedale nel 2011 è stata di circa 6.000 esami in favore di pazienti del Pronto Soccorso, 2500 ecografie per pazienti ricoverati o ambulatoriali, 300 ecografie con mezzo di contrasto in vena; nel 2011 è continuato l'utilizzo del Fibroscan, acquisito nel 2007, strumento modernissimo in grado di valutare il grado di elasticità del tessuto epatico, consentendo così valutazioni seriate dello stato di avanzamento del danno tissutale negli epatopazienti evitando di ricorrere ad esami invasivi quali l'agobiopsia epatica; il Fibroscan è presente al momento in altre due sole strutture Campane, l'Azienda di Rilievo Nazionale Cardarelli ed il Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, in quest'ultima è utilizzato solo per pazienti interni.

CHIRURGIA:

Nel corso del 2011 sono stati effettuati complessivamente **2.641 ricoveri** (2.555 nel 2010) di cui **1.714 ordinari** (1.615 nel 2010) e **927 in regime di Day Hospital/Day Surgery** (940 nel 2010), per complessivi 2.552 accessi (2.490 nel 2010), con un aumento rispetto agli anni precedenti in termini quantitativi dei ricoveri in regime ordinario ed un consolidamento dei DH/DS, un del peso medio dei ricoveri totali di 1.01 (1.13 per gli ordinari, 0.79 per DS/DH), un peso medio chirurgico di 1.6 ed un peso medio di 0.77 per i DRG medici (per i ricoveri ordinari), una media di degenza per i ricoveri ordinari di 5.8 giorni (6.1 nel 2010), una percentuale di DRG chirurgici del 41 % per i ricoveri ordinari e del 79 % per i DS/DH. L'attività della Unità Operativa di Chirurgia (per il 55% rappresentata da media e alta chirurgia) è stata caratterizzata da un sempre maggiore utilizzo dell'approccio laparoscopico e sempre più mini invasivo. La

struttura è ormai un riconosciuto punto di riferimento nel campo chirurgico, da un punto di vista operativo,formativo e scientifico. I campi di azione sono stati vari e diversificati: dalla chirurgia Epato-Biliare a quella dell'Ileo e Colon,dalla chirurgia dell'Esofago-Stomaco-Duodeno a quella Pancreatica e Splenica, da quella Bariatrica (per il trattamento dell'Obesità Patologica) alla Chirurgia del Rene,a quella Proctologica e Flebologica. Da ultimo occorre ricordare che la struttura supporta h24 il Pronto Soccorso con la chirurgia di urgenza e d'emergenza,intervenendo in tutte le emergenze di chirurgia addominale, toracica e vascolare.

SENOLOGIA:

Nel corso del 2011 sono stati effettuati complessivamente **543 ricoveri** (491 nel 2010), di cui **354 ordinari** (317 nel 2010) e **189 in Day Surgery** (174 nel 2010), per complessivi 754 accessi (687 nel 2010), una degenza media per gli ordinari di 2.4 giorni (2.3 nel 2010), un peso medio per ricovero di 0.89 (1.0 nel 2010), una percentuale di DRG chirurgici del 98 % sia per i ricoveri ordinari che per i DH/DS, un netto incremento rispetto al 2010 per quanto riguarda tutte l'attività.
Sono state effettuate 2.600 visite ambulatoriali e di rilievo è stata la collaborazione continua con i medici Radiologi ed Anatomo-Patologi per l'effettuazione di indagini di diagnostica per immagini, agobiopsia ecoguidata e citodiagnostica che hanno presentato nel corso del 2011 un notevole aumento in termini di quantità e qualità; alle biopsie mammarie a mano libera si sono aggiunte infatti biopsie ecoguidate e puntamenti integrati con eco e mammografia, alle tecniche citologiche usate si sono aggiunte tecniche sofisticate come la determinazione del fattore C-erb2 eseguito con metodica CISH; è stato così possibile perfezionare ulteriormente il percorso diagnostico delle nostre pazienti elevando in maniera significativa gli standard di accuratezza diagnostica e ponendo l'Unità di Senologia del ns. Ospedale tra le strutture di eccellenza della Regione con 280 interventi per patologia neoplastica mammaria maligna.

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA:

Nel 2011 la U.O.C. di Ortopedia ha effettuato complessivamente **1.502 ricoveri** (1.393 nel 2010) di cui **879 ordinari** (863 nel 2010) e **623 in Day Surgery** (530 nel 2010), per complessivi 1.243 accessi (1.047 nel 2010), con una degenza media per i ricoveri ordinari di 3.8 giorni (4.0 nel 2010), un peso medio per ricovero di 1.0 (1.1 per gli ordinari, 0.87 per DS), una percentuale di DRG chirurgici del 64 % per i rico-

veri ordinari e del 96 % per i Day Surgery, registrando per tanto un notevole aumento dell'attività rispetto al 2010. La maggior parte dei ricoveri (78%) sono stati di tipo chirurgico.Il reparto da alcuni anni rappresenta un punto di riferimento per la Ortopedia Campana e Meridionale .Oltre alle prestazioni ortopediche più convenzionali, si sono sviluppate anche ambiti superspecialistici quali la patologia e la traumatologia della spalla,la patologia del piede,la patologia del polso e della mano,la chirurgia dell'anca e del ginocchio con le nuove tecniche artroscopiche e mini-invasive,con la protesizzazione con materiali e disegni sempre più innovativi.

OSTETRICIA E GINECOLOGIA:

Il numero complessivo dei ricoveri nel 2011 è stato di **3.888** (3.655 nel 2010) ripartito in **3.099 ordinari** (3.024 nel 2010) e **789 Day Hospital/Day Surgery** (631 nel 2010), per complessivi 1.753 accessi (1.356 nel 2010), con una degenza media per i ricoveri ordinari di 3.8 giorni ed un peso medio per ricovero di 0.57, con un notevole aumento del numero dei ricoveri sia ordinari che in DH/DS rispetto agli anni precedenti. Sono state effettuate dal Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico 5.335 prestazioni. I parti sono stati 1.859 (1.762 nel 2010) di cui solo il 35.2 % è stato rappresentato da parti cesarei (33.5% nel 2010, 35.4% nel 2009, 39,9% nel 2008); la bassa incidenza di parti cesarei, solo il 18 % tra le primigravide, è una delle cifre caratteristiche dell' U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del nostro. Ospedale e bisogna tenere presente che la pur bassa percentuale di tagli cesarei praticati, molto al di sotto di quella media di tutti gli altri Centri Nascita della nostra Regione, è dovuta solo al fatto che essendo il nostro un Centro Nascite di III livello, convergono su di esso da tutta la provincia gravide affette da problematiche specifiche (prematurità, obesità, patologie croniche) tali da rendere spesso inevitabile il ricorso al parto operativo. Degni di particolare menzione i numerosi parti gemellari, quelli trigemini, i parti gemellari espletati per via vaginale, i parti vaginali in donne con precedente cesareo, i travagli ed i parti in acqua, i numerosi parti spontanei con analgesia peridurale, le 280 gravide che hanno frequentato il corso di preparazione psico-fisica al parto, le 300 gravidanze seguite in regime di DH dalla U.S. di Gravidanza a Rischio, la notevole attività operatoria caratterizzata da interventi chirurgici per via vaginale o addominale, gli interventi in laparoscopia, le isteroscopie, anche operative.

LAPAROSCOPIA GINECOLOGICA:

Nel corso del 2011 la Unità Operativa Semplice di Laparoscopia Ginecologica ha effettuato **181 interventi chirurgici in laparoscopia**, registrando un incremento del 16,7% rispetto allo scorso anno,soprattutto per gli interventi per cisti ovariche,miomectomia e isterectomie totali. Importante sottolineare che l'11% degli interventi è stato effettuato con carattere di urgenza.

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE:

Nel 2011 sono stati effettuati complessivamente **829 ricoveri** (826 nel 2010) suddivisi in **191 di Terapia Intensiva Neonatale, 384 ordinari di Patologia Neonatale** e **254 in Day Hospital** per complessivi 684 accessi, con una degenza media per i ricoveri di Terapia Intensiva di 23.7 giorni e di 5.4 per gli ordinari di Patologia Neonatale, un peso medio di 5.1 per i ricoveri di Terapia Intensiva e di 0.67 per gli ordinari di Patologia Neonatale, con una sostanziale tenuta dell'attività complessiva. Da considerare anche la attività della Unità Operativa Semplice Nido Fisiologico con 1.369 presenze. Tra le principali cause di ricovero della Terapia Intensiva Neonatale vanno annoverati i neonati affetti da grave immaturità o con distress respiratorio, prematuri con e senza affezioni maggiori, neonati a termine con affezioni maggiori. La attività di ricovero in DH è stata dedicata prevalentemente al follow up di neonati del ns. Ospedale affetti alla nascita da basso peso corporeo; tale attività è strettamente legata a quella dell' Osservatorio Epidemiologico Regionale sui neonati di basso peso e contribuisce a far si che l'attività di assistenza ai piccoli pazienti della ns. Terapia Intensiva Neonatale non si esaurisca al momento della dimissione ma possa essere estesa ai primi anni di vita dei neonati creando un rapporto di proficua collaborazione tra gli specialisti ospedalieri e quelli del territorio.

OCULISTICA:

Nel 2011 sono stati effettuati complessivamente **1.807 ricoveri** (1.880 nel 2010), di cui **134 ordinari** (**214** nel 2010) e **1.673 in Day Surgery** (**1.666 nel 2010**) per complessivi 6.606 accessi (6.345 nel 2010), una degenza media per i ricoveri ordinari di 2.7 ed un peso medio di 0.60. Un atteso ulteriore calo dell'attività di ricovero ordinario ed una stabilità dell'attività in regime di DS/DH così come previsto dai nuovi ordinamenti di legge.Gli interventi hanno riguardato interventi sul cristallino con o senza vitrectomia,sulle strutture intraoculari,sulla retina,nonché sulle strutture extraoculari.

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA:

Nel 2011 sono stati eseguiti complessivamente 3667 esami endoscopici (3589 nel 2010),relativi a Egds e Colonscopie,per 1011 pazienti,nonché 330 Procedure Operative relativi a 255 pazienti (Polipectomia,Mucosectomia,Emostasi, Posizionamento /Rimozione Pallone I.G . Obesità etc.)

TERAPIA INTENSIVA:

Sono stati effettuati **73 ricoveri** (63 nel 2010) di cui 25 in favore di pazienti provenienti dal pronto soccorso, 14 dal blocco operatorio, i rimanenti da altri reparti dell'ospedale. I pazienti dimessi dalla Terapia Intensiva sono stati **39** con una media di degenza di 18.7 giorni, un peso medio per ricovero di 3.6 (6.8 per i DRG chirurgici e 1.8 per i DRG medici), una percentuale di DRG chirurgici del 35.9 % e di DRG medici del 64.1%. La mortalità globale è stata del 41 % pur con differenze significative correlate al grado di compromissione del paziente all'atto dell'ingresso in Terapia Intensiva. Elevato il numero delle procedure praticate ai pazienti ricoverati, espressione del livello qualitativo raggiunto dal nostro personale sanitario.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Servizio 1 e Servizio 2

Il bilancio annuale dell'attività diagnostica svolta in radiologia per l'anno 2011, comprensiva di radiografie dirette e contrastografiche, ecografie, mammografie, TAC ed eco-interventistica, si chiude totalizzando 37419 esami (di cui 7164 per esterni) con un ulteriore incremento di 1939 esami rispetto al precedente anno, segnato da un n° di 35480, per il quale lo sforzo diagnostico profuso, per le risorse umane disponibili era sembrato un traguardo invalicabile. In questo senso occorre anche precisare che il servizio di radiologia fornisce anche il supporto per gli esami di Pronto Soccorso.

PATOLOGIA CLINICA e MICROBIOLOGIA

Sono stati eseguiti **573.771** esami per pazienti interni e **67.855** per pazienti esterni per un totale di **641.626** esami. (588.812 per l'anno 2010)

ANATOMIA PATOLOGICA E CITOPATOLOGIA

Nell'anno 2011 sono state effettuate **11356** prestazioni diagnostiche (11203 nel 2010)dall'U.O.S. di Ana-

tomia Patologica: Esami Istologici e PapTest Convenzionali (con relativi Allestimenti),Esami Citologici,Recettori ormonali mammari, Marcatori immunoistochimici mammella, Linfonodo sentinella, Indagini Immunoistochimiche,Thin Prep,Ricerca e tipizzazione HPV alto rischio, Esami autoptici).

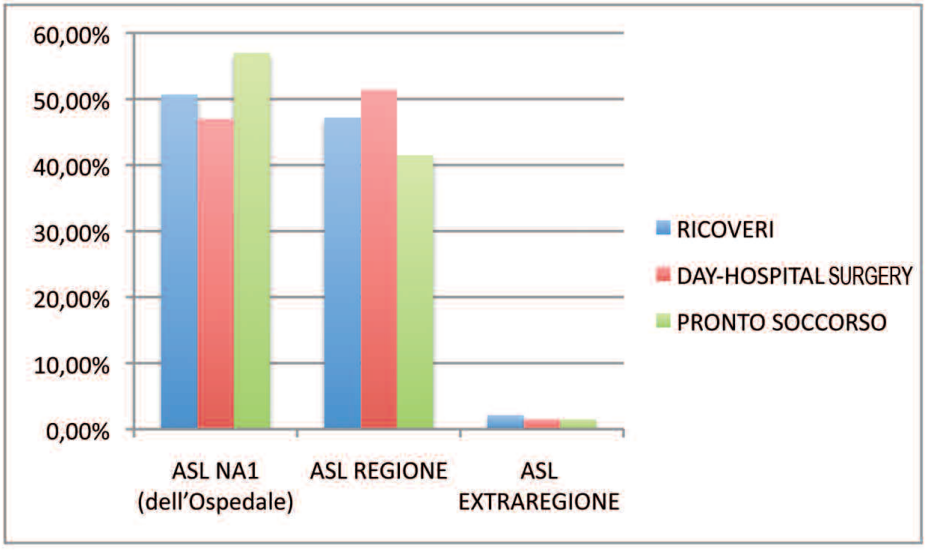
ANESTESIA E RIANIMAZIONE:

Come negli anni precedenti, anche nel 2011 l'attività del Servizio di Anestesiologia è stata intensa ed impegnativa: 655 parti cesarei (581 nel 2010), oltre 1600 interventi di chirurgia generale e laparoscopica (1563 nel 2010), 545 interventi di chirurgia della mammella (498 nel 2010), 1.741 interventi di chirurgia oftalmica, 610 interventi ginecologici, 181 laparoscopie ginecologiche, 337 isteroscopie 1.200 interventi di ortopedia (1000 nel 2010), 44 termoablazioni di tumore epatico (totale 6.913 interventi, 6.241 nel 2010). Il Servizio di Anestesiologia ha garantito gli interventi chirurgici di elezione dal lunedì al sabato (8-20), quelli di urgenza/emergenza (h24),il supporto alle attività di rianimazione in Pronto Soccorso e nei reparti collegati, nonché l'assistenza nel day-Surgery e nelle visite di Pre-ospedalizzazione.Nel 2011 sono ancora aumentati gli interventi di Chirurgia Bariatrica con aumento esponenziale delle difficoltà proporzionale all'aumento del peso corporeo dei pazienti trattati,nonché il numero delle pazienti trattate con partoanalgesia. Sono infine aumentati anche gli interventi ortopedici effettuati in anestesia plessica (spalla, gomito e polso) che consentono elevati livelli di stabilità emodinamica, bassi livelli di rischio e rapida dimissione per il paziente Per quanto riguarda gli interventi invece di protesi d'anca e protesi di ginocchio è stata particolarmente incentivata la pratica del recupero sangue intra e post-operatorio ottenendo una significativa riduzione del numero di trasfusioni effettuate rispetto agli anni precedenti.

PROVENIENZA RICOVERI E ACCESSI PRONTO SOCCORSO

Interessante l'analisi delle percentuali di provenienza dei ricoveri e degli accessi al Pronto Soccorso

	ASL NA1 (dell'Ospedale)	ASL REGIONE	ASL EXTRAREGIONE
RICOVERI	50,70%	47,20%	2,10%
DAY-HOSPITAL SURGERY	47%	51,5%	1,50%
PRONTO SOCCORSO	57%	41,50%	1,50%



Il 50% circa delle nostre prestazioni sono state "scelte" dagli utenti (di altre Asl non di appartenenza dell'Ospedale) e circa il 2% proviene addirittura da altre regioni italiane: un piccolo segno in controtendenza rispetto al fenomeno delle migrazioni sanitarie, tipico del Sud.

Ricoveri per Sesso: Donne 64% Uomini 36%

Testimonianza evangelica ed umanizzazione

IL SERVIZIO DI CAPPELLANIA

- Il Servizio Cappellania ha svolto,come sempre anche nel 2011, un importante attività di assistenza e di aiuto spirituale,verso i malati e verso i loro familiari . L'attività, offerta liberamente a chi ne ha fatto richiesta -senza distinzioni ma rispettosa delle diverse sensibilità di fede -ha voluto rappresentare un'occasione di testimonianza evangelica e di umanizzazione del rapporto malato-ospedale,con lo scopo di rendere più sopportabile l'esperienza, spesso dolorosa, della malattia.

- Nel corso del 2011 il Servizio di Cappellania,organizzato da un pastore evangelico,specializzato in Counselor Professionale, ha assicurato:
  - la cura pastorale quotidiana e la relazione d'aiuto pratica
  - l'attività di preghiera e di sostegno spirituale (preghiere richieste dai pazienti/familiari,dai genitori per neonati in stato critico etc.)
  - l'organizzazione dei culti in collaborazione con le Chiese Evangeliche napoletane (Culti Domenicale e Infrasettimanale "Ora del Vangelo", Culti di Pasqua e di Natale)
  - visite ai nostri malati,trasferiti presso altri ospedali o al loro domicilio
  - la partecipazione o la celebrazione di funerali, anche per i familiari dei dipendenti
  - l'organizzazione della festa con i bambini curati negli anni passati nel reparto di Terapia Intensiva Neonatale
  - il contatto con i rappresentanti di altre confessioni religiose, per assicurare l'adeguata assistenza spirituale ai malati non evangelici
  - la partecipazione ad un convegno su : " *La dimensione spirituale nelle cure palliative"*
  - Come ogni anno, sono stati rinnovati gli abbonamenti alla stampa evangelica pubblicata dalle varie Chiese Fondatrici,sono state acquistate 120 copie del bimestrale "Il Cenacolo" e 400 copie del calendario "Una parola per oggi" che sono stati distribuiti ai degenti e al personale che ne hanno fatto richiesta. In accordo con i Gedeoni,infine, è stata organizzata una distribuzione capillare di copie del Nuovo Testamento.

PSICOLOGIA CLINICA

Il nostro ospedale è tra i pochi in Campania che si avvale di un Servizio di Psicologia Clinica, istituito nel 2002 .Nel 2011 sono stati seguiti con la modalità del councelling psiconcologico oltre 100 pz. oncologici. La nuova collaborazione con la Struttura Complessa di Chirurgia Generale ed in particolare con il Gruppo di studio sull'Obesità Patologica ha consentito la valutazione psicodiagnostica con susseguente terapia di supporto psicologico e psicoterapeutico ad oltre 200 pz, che ha visto la sua concretizzazione nella presentazione di un lavoro scientifico in occasione del XVI World Congress of the International tenutosi nel mese di Settembre ad Amburgo. Altro momento di riflessione durante il 2011, è stato lo studio e l'analisi delle complesse dinamiche inerenti la gravidanza (partecipazione e riorganizzazione costante al corso di preparazione al parto, depressione post partum e consulenze di reparto). Inoltre è stato possibile vivere l'esperienza della Terapia Intensiva Neonatale, luogo "delicato" dove la presenza dello psicologo clinico risulta essere di fondamentale importanza (colloqui con le coppie e le famiglie secondo il modello sistemico-relazionale).Il lavoro svolto nel 2011 è stato integrato ed allargato con uno studio scientifico in collaborazione con la cattedra di Igiene diretta dal Prof G. Liguori dell'Università Partenope che sta valutanto le problematiche collegate all'obesità e alla qualità di vita. Sono stati formati n°2 psicologi specializzandi della Scuola di Specializzazione Sistemico Relazionale sede dell'Accademia di Terapia della Famiglia diretta dal Prof. Andolfi e n°5 psicologi specializzandi dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale diretto dal Prof. Baldascini. È stata rinnovata la convenzione con L'Università di Chieti Facoltà di Psicologia ed intrapresa quella con la Seconda Università degli Studi di Napoli.

Impegno sociale e solidarietà

CENTRO SOCIALE CASA MIA-EMILIO NITTI

La collaborazione con il Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nitti, anche nel 2011,è continuata: questo centro evangelico è impegnato a Ponticelli contro l'emarginazione giovanile e nella lotta all'evasione scolastica. I locali del Centro sono stati utilizzati tutto l'anno anche per varie necessità dell'Ospedale,quali i corsi di preparazione al parto, convegni vari, la festa dei bambini della TIN e i corsi dell'ISSB.

La Fondazione Evangelica Betania è rappresentata nel Comitato di Gestione di questo Centro e ha contribuito per le sue esigenze versando nell'anno 2011 la somma di € 56.622 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 1.676.

Inoltre, anche questo anno ha versato un contributo extra di € 2000 per il "Campo Estivo" completo di mensa, organizzato dal Centro Sociale, per circa 60 bambini del quartiere.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

Oltre al Centro Emilio Nitti, la Fondazione ha sostenuto altre iniziative di solidarietà:

- pro alluvionati di Genova;
- l'Esercito della Salvezza (contributo per attività a favore dei "senza tetto");
- la concessione di borse di studio a studenti della Facoltà valdese di teologia;
- il tirocinio in ospedale del dott. Adossi dell'Ospedale di Bethesda del Togo,
- le necessità della Cappellania;

- la festa del Natale a Villa Betania (Bambini curati alla TIN e Culto).

I contributi erogati nel 2011 ammontano a € 116.378,80 e, come sempre, il loro importo, viene prelevato dai proventi istituzionali.

COLLABORAZIONE CON L'OSPEDALE BETHESDA DEL TOGO

Per accordi tra la Tavola Valdese e la CEVAA, con le Chiese evangeliche del Togo, l'Ospedale ha aderito ad un accordo di reciproco scambio di medici e infermieri con l'ospedale Bethesda del Togo, situato alla periferia di Agou a 100 Km. dalla Capitale Lomè. In particolare abbiamo ospitato un medico togolese per uno stage di 5 mesi nel nostro ospedale nel reparto di Ginecologia e abbiamo rinnovato la nostra disponibilità anche per il prossimo futuro a continuare queste esperienze formative.

DONI RICEVUTI, 8 PER MILLE CHIESA VALDESE E METODISTA E 5 PER MILLE

È motivo di ringraziamento al Signore constatare che le Comunità evangeliche e i cittadini (evangelici e non) ogni anno versano **doni** in favore del nostro ospedale. Questo gesto testimonia l'apprezzamento che fratelli e sorelle, anche se lontani, hanno per questa opera e ci incoraggia nel nostro lavoro quotidiano.
L'importo donato nel 2011 ammonta in totale a € €. 58.608,68.
Tra i generosi donatori vogliamo ricordare:
le Chiesa Metodiste e Valdesi del XIII Circuito, la American Waldesian Society, il Comitato della Svizzera Tedesca, la Chiesa Luterana di Torre Annunziata, la sig.ra Sansone Gabriella, i Coniugi Nicoletti, la sig.ra Marina Peyronel, la sig.ra Anna Acampora, la famiglia Palomba, la Chiesa Valdese di Roma via 4 novembre, Gustav Adolf Werk e varie raccolte pro TAC.
In detta somma vi sono anche le elargizioni di Ditte che lavorano con l'Ospedale che hanno versato contributi perché siano utilizzati per le attività istituzionali della Fondazione

- La sottoscrizione per **la sostituzione della TAC** è continuata e comprende i doni individuali pervenuti negli anni passati (allo stato € 21.634,85) e l'ultimo contributo della Tavola Valdese,dell'8 per Mille, pari a €. 200.000 .

Come per gli anni precedenti,anche per il 2011,la Fondazione ha avuto accesso al **5 per mille (CF 06408500632),**i cui proventi verranno utilizzati nella campagna "un aiuto per la vita", per acquistare attrezzature per la Terapia Intensiva Neonatale. L'ultimo importo pervenuto, relativo al 2009, è stato pari a 22.978 euro,frutto di 699 scelte .

"PRENDIAMOCI CURA DI LEI"

Il Sinodo delle chiese Valdesi e Metodisti ha approvato per l'anno 2011,oltre l'acquisto della TAC, anche il sostegno alle attività orientate al percorso materno infantile e alle patologie della sfera genitale femminile,con la somma di €. 71.820,00 che finanzia buona parte del costo.Questo progetto è stato chiamato "Prendiamoci cura di lei" e prevede un programma di screening delle patologie della sfera genitale femminile,rivolto a donne extra comunitarie non provviste di permesso di soggiorno nell'area di Napoli. Comprende attività ambulatoriali ogni giovedì dalle 14 alle 16,30 e la diffusione di un opuscolo informativo sul PAP Test in diverse lingue(inglese,francese,rumeno,polacco,albanese,russo,arabo e cinese),nonché un sito dedicato di posta elettronica (anapat.betania@virgilio.it) e un profilo su Facebook (Prendiamoci cura di lei).

OSPEDALE EVANGELICO VILLA BETANIA

Progetto per la Diagnosi precoce del Carcinoma Cervico-vaginale

Prendiamoci cura di lei.

...per donne extracomunitarie non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno

L'Ospedale Evangelico Villa Betania ha deciso di promuovere un progetto per la Prevenzione e la Diagnosi precoce dei Tumori della Cervice Uterina in una coorte di donne extracomunitarie irregolari che vivono nell'area degradata di Napoli Est, in uno stato di disagio linguistico e di difficoltà socio-economica e che per questo non usufruiscono della campagna di screening promossa dalla Regione Campania.

Alla realizzazione del progetto ha contribuito la Chiesa Valdese-Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi (finanziamento fondo "otto per mille")

INFORMAZIONI GENERALI

DOVE

Ospedale Evangelico Villa Betania
Via Argine 604 Ponticelli, Napoli
Ambulatorio della Prevenzione e
la Diagnosi precoce dei Tumori
della Cervice Uterina
I° Piano, stanza n.9
Medico referente:
dott.ssa Rosa Giannatiempo

QUANDO

Giorno: giovedì pomeriggio,
Ore: dalle 14.00 alle 16.30
tel: 0815912362
Referente Ambulatorio:
dott.ssa Mariella Postiglione
accoglienza pazienti

Formazione e ricerca scientifica

ISTITUTO SCIENZE SANITARIE BETANIA

Il consorzio di formazione,costituito con la Chiesa Metodista, ha ottenuto, dopo scrupolosa verifica da parte degli Organi preposti,l'accreditamento regionale quale Centro di Formazione. L'attività didattica dell'I..S.S.B. è stata notevole e l'Istituto ha organizzato corsi, in qualità di soggetto autonomo.
Nell'anno 2011 sono stati effettuati **n.10 corsi** (**per 36 edizioni**) che hanno interessato complessivamente **574 partecipanti**,tra personale interno ed esterno:

- BLSD-D (Rianimazione Cardiopolmonare Adulti),
- Pediatric Basic Life Support,
- Le posizioni libere del parto,
- Il Trauma Adulti
- Il Lavaggio delle Mani
- La gestione degli accessi vascolari
- Il Trauma Pediatrico
- La Prevenzione delle infezioni ospedaliere
- Corso di ecogafia di base SIMEU
- Gestione del Team Work

FORMAZIONE

Nel 2011 è continuata l'attività di **tutoraggio** nei confronti di medici iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna, Radiologia, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia ed Anestesiologia e Rianimazione, nonché di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Ostetricia, in Infermieristica, in Psicologia ed in TSRM della Seconda Università degli Studi di Napoli che hanno frequentato il nostro Ospedale per svolgere qui parte del tirocinio pratico previsto nel percorso formativo Accademico di ciascuna Scuola o Corso di Laurea. Numerosi inoltre sono stati i medici ed i biologi che hanno frequentato i reparti, i laboratori ed il pronto soccorso per poter migliorare le proprie conoscenze professionali ed acquisire esperienza sul campo a fianco del nostro personale sanitario sempre prodigo di consigli ed insegnamenti. È

questa una attività che viene svolta dai medici dell'Ospedale con grande entusiasmo, competenza ed orgoglio e che consente di far conoscere ed apprezzare la nostra struttura alle nuove generazioni di medici specialisti ed alle altre figure professionali che vi si avvicendano di anno in anno.

- L'UOC di **Emergenza Urgenza e Pronto Soccorso** è accreditato da parte della Società Italiana di Medicina dell'Emergenza Urgenza (SIMEU) e la Società Italiana di Ultrasuonologia Medica (SIUMB) come **Scuola di Formazione Medica** per quanto attiene alla Ecografia nell'Emergenza-Urgenza . In tal senso sono stati svolti ben sei **Corsi di Formazione per Medici dell'Emergenza** organizzati e tenuti in qualità di docenti da medici dell'Ospedale Evangelico e da illustri Colleghi del campo in favore di medici provenienti da tutte le strutture ospedaliere della città e della regione interessati ad apprendere le tecniche ecografiche di approccio al paziente critico in Pronto Soccorso,
- L'UOC di **Diagnostica** per Immagini ha organizzato un convegno nazionale "La Diagnostica Senologica: oggi e domani"
- L'UOC di **Chirurgia** ha proseguito l'attività nell'ambito del percorso formativo delle **Scuole di Chirurgia Laparoscopica** della Parete Addominale e di Chirurgia Laparoscopica di Base dell'ACOI (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani).Il reparto e' riconosciuto come Centro di riferimento Nazionale per l'addestramento pratico dei discenti e specializzandi universitari delle due Facoltà di Medicina della città di Napoli . Il 3 marzo 2011 è stata organizzata, a Napoli, una giornata monotematica su "SILS Quale Presente,Quale Futuro "
- L'UOC di Ginecologia e Ostetricia ha organizzato 4 eventi formativi (Giornata di Aggiornamento per le Isterectomie, un corso di "Fisiologia del parto e aspetti organizzativi dell'assistenza al parto",Incontri sull'Emergenze in sala parto e sull'Uso del Bakri Balloon per le emorragie post partum"
- L'UOC di **Ortopedia** ha organizzato corsi teorici e pratici sull'impianto dello stelo MiniHip della Corin
- L'UOC di **Terapia Intensiva Neonatale**,ha organizzato 2 edizioni del "Corso sull'accesso vascolare in Neonatologia con simulazione",nonché,insieme al direttivo della SIN (Società Italiana di Neonatologia) il Congresso Nazionale della SIN a Sorrento .
- Il servizio di **Anatomia Patologica e Citologia** ha svolto funzioni di segreteria scientifica e organizzativa per il convegno nazionale "Il carcinoma gastrico: verso un percorso diagnostico-terapeutico integrato".

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E CONVEGNI

Il nostro personale, i medici, i biologi le ostetriche e gli infermieri hanno partecipato a congressi e convegni a vario titolo (Partecipante, Relatore, Moderatore etc) per un numero di giornate pari a 1073. Numerose anche le Pubblicazioni presentate e/o pubblicate.

SEGNALAZIONI E RICONOSCIMENTI

"Una Nazione: Una Sanità"- L'Ospedale Evangelico di Napoli per l'Unità d'Italia
In occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'Ospedale ha realizzato un manifesto celebrativo con il quale ha ricordato come la storia del risorgimento sia intrecciata a quelle delle chiese evangeliche italiane e alla nascita degli ospedali evangelici . L'Unità di Italia rappresentò per le nostre chiese la libertà civile e di culto e quindi anche la possibilità di testimoniare la nostra solidarietà,con opere sociali e con ospedali. Allora come oggi, crediamo che la salute sia un diritto per tutti e bene primario che non può essere differenziato, in relazione alla regione di appartenenza o alla capacità contributiva dei cittadini. Ma un bene comune per tutti,senza distinzioni e senza differenze di trattamenti medici.

- Dal 2006 l'UOC di Terapia Intensiva Neonatale del ns. Ospedale fa parte del Vermont Oxford Network che riunisce le migliori 70 TIN in Italia e circa 750 del mondo in una rete di scambio di esperienze cliniche e terapeutiche. La Unità di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Evangelico è inoltre Centro di riferimento dell'Ospedale Militare della Marina degli Stati Uniti d'America per il personale miliare di stanza nella Regione Campania
- Si è stabilita una proficua collaborazione tra il nostro Reparto di Cardiologia e la Cattedra di Cardiologia della Seconda Università di Napoli diretta dal prof.Raffaele Calabro,oltrchè l'Unità di Cardiologia dell'Ospedale Monaldi,una tra le più importanti dell'Italia Meridonale.
- Il dr.Messina (Responsabile TIN) ha partecipato in qualità di docente al "Master di Neonatologia", organizzato dalla Cattedra di Pediatria dell'Università Sapienza di Roma.

- La dr.ssa Pecoraro ha effettuato lezioni al Corso di Specializzazione in Radiodiagnostica e corsi di aggiornamento per specializzandi di Radiologia alla II Università degli Studi di Napoli.
- Per l'attività che svolge, l'innovazione nelle procedure, la produzione scientifica il Dipartimento Materno Infantile del nostro Ospedale è stato riconosciuto come "Punto Nascita di Riferimento ASL NA 1".
- Bollini Rosa : L'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (O.N.Da) ha riconosciuto al nostro ospedale 2 Bollini Rosa, per la qualità dell'assistenza offerta dal reparto di Ostetricia, in favore della promozione e tutela della salute femminile. Con questo riconoscimento,Villa Betania entra nel network nazionale degli ospedali a "misura di donna".

AVVISO A TUTTI
VIETATO
FUMARE

Andamento economico, finanziario e gestionale

IL BILANCIO

Il risultato economico e finanziario conseguito nella gestione ospedaliera della Fondazione Evangelica Betania per l'anno 2011, può essere considerato positivo ed equilibrato, in considerazione della crisi generale in cui versa la Sanità in Italia ed in particolare quella Campana,ancora in regime di tagli e di commissariamento nel corso del 2011.

In particolare occorre segnalare che:

1) Si sono regolarizzati i pagamenti da parte della Regione Campania
2) A fronte del Valore della Produzione di 40,401 Milioni/Euro, i Costi della Produzione sono stati pari a 39,956 Milioni/Euro.
3) I Crediti Asl e Regione coprono abbondantemente i Debiti verso Fornitori,Istituti Previdenziali, Dipendenti e Fondazione .
4) Si è registrato un saldo attivo (+108.847 euro) per quanto riguarda i Proventi e Oneri finanziari.
5) Si sono azzerati i debiti verso le Banche (solo 5735 euro)
6) Il disavanzo dell'attività ospedalierà (dopo le tasse) è stato pari a 304.046 euro a fronte di un avanzo di 800.307 euro della attività istituzionale della Fondazione.

Sono in corso trattative con la Regione Campania per il riconoscimento di ulteriori somme di prestazioni rese e non ancora valorizzate.La conclusione di tale accordo potrà garantire,ancor più, la continuità dell'attività ospedaliera nonché un impatto positivo sul patrimonio della Fondazione.

Il Bilancio 2011 (attività istituzionale e ospedaliera) è stato sottoposto alla verifica e alla approvazione di Revisori Contabili, interni alle Chiese Fondatrici ed esterni ad esse.

LE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE, CONTABILI E LEGALI-ASSICURATIVE

Le aree afferenti a questo settore hanno svolto le relative attività con continuità ed efficacia assicurando il necessario supporto ai percorsi diagnostico-terapeutici.

Da un punto di vista **Contabile-Amministrativo,** la sottoscrizione dell'accordo che regola i rapporti con la regione Campania ha sancito fondamentali aspetti normativi e ha assicurato un regolare flusso di rimesse mensili. Conseguentemente, oltre a garantire l'erogazione degli stipendi nei termini prescritti, tale condizione ha migliorato la regolarità dei pagamenti nei confronti dei fornitori e un azzeramento dell'accesso al credito.

L'area tecnico-logistica, come nei precedenti periodi, ha supportato le attività ospedaliere con efficacia garantendo la regolarità dell'approvvigionamento, la tempestività degli interventi di manutenzione ed il monitoraggio della qualità delle attività affidate in appalto a ditte esterne. Oltre alle attività ordinarie nel corso dell'anno 2011 si è realizzato l'ampliamento della Diagnostica per immagini con l'acquisizione dei volumi non ancora utilizzati del piano terra. La prima fase ha visto la conclusione dei lavori relativi alle nuove diagnostiche radiologiche. L'inizio della seconda fase vedrà la conclusione dei lavori nel corso del 2012 con la realizzazione della nuova TAC. L'importante ristrutturazione e l'innovazione tecnologica delle nuove apparecchiature sono state possibili anche per il prezioso contributo dei fondi "otto per mille",della Chiesa Valdese e Metodista.

L'accettazione delle attività ambulatoriali si è svolta con regolarità. Questo settore, nel corso del 2011, ha iniziato una più stretta collaborazione con le attività cliniche. Una prima sperimentazione ha portato alla accettazione amministrativa delle attività di pre-ospedalizzazione. Il contributo fornito ha generato una migliore definizione dei percorsi assistenziali, un minor disagio all'utenza ed un recupero di risorse nell'ambito degli operatori sanitari da destinare ad altre attività. Alla luce dei risultati ottenuti si potranno definire ulteriori apporti amministrativi alle attività sanitarie. Ciò anche in previsione della completa informatizzazione delle attività partita nel 2011 ed in via di realizzazione.

L'ufficio SDO (Schede Dimissioni Ospedaliere) è particolarmente impegnato in questo progetto in quanto snodo "informatico" per tutte le attività ospedaliere (ricoveri e accessi di pronto soccorso).

Anche quest'anno la scelta di costituire un **Ufficio legale** interno si è mostrata corretta. L'azione è stata infatti orientata verso più direzioni:

a) interlocuzione con gli attori (broker assicurativo, società di assicurazione, controparti, uffici di liquidazione ecc.);
b) affidamento dei casi ad altri studi e conseguente coordinamento delle attività;
c) gestione diretta dei casi ove ragioni di opportunità lo richiedano.

A causa della qualità e della quantità del contenzioso si è resa necessaria per questo settore una forte azione di coordinamento che ha raggiunto il duplice obiettivo della corretta gestione dei casi sia verso l'esterno, sia verso l'interno con un costante dialogo con le figure coinvolte (medici). Si è ottenuto inoltre un aumento del grado di coinvolgimento degli operatori sanitari finalizzato ad un più corretto e consapevole approccio al rischio clinico.

Attività istituzionali

Assemblea e Comitato Direttivo della Fondazione

Non vi sono state variazioni nella rappresentanza delle Chiese Fondatrici nell'Assemblea della Fondazione, rispetto allo scorso anno.
La Assemblea si è riunita una sola volta, il 16 maggio 2011, per discutere e approvare la Relazione annua 2010, i bilanci consuntivi 2010, i bilanci preventivi 2011 e le note integrative ai bilanci.
Il Comitato Direttivo, nel 2011, si è riunito dieci volte.

Rapporti con la Tavola Valdese, CEO, ARIS

Ai sensi della convenzione vigente si è provveduto ad inviare alla Tavola Valdese la Relazione 2010, i bilanci 2010 e 2011, le note integrative, la relazione del Collegio dei revisori dei conti, la relazione del consulente finanziario e la relazione del revisore contabile iscritto all'albo. Si è anche spedita la relazione 2010 come ridotta dal dott. Luciano Cirica per utilizzarla come Bilancio Sociale 2010.

L'OEVB è sempre unito con l'Ospedale Internazionale di Genova tramite il CEO (Coordinamento Evangelico Ospedaliero) che ci permette l'iscrizione a latere con l'ARIS. È stata rinnovata la quota di iscrizione all'ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari) e si è usufruito dei suoi pareri legali, finanziari e sindacali.
Anche per questo anno il Direttore Generale, dott. Pasquale Accardo, Presidente dell'ARIS Campania ha rappresentato il CEO, in seno all'ARIS ed ha partecipato agli incontri del Consiglio Nazionale che si sono svolti a Roma.

Rapporti con la Regione Campania

Finalmente dopo un anno (2010) di incontri, delibere mancate, chiarimenti ministeriali promesse fatte e non mantenute, nel 2011 siamo riusciti a stipulare con la Regione accordi che prevedono il rimborso di tutte le attività svolte dall'Ospedale.

La gestazione è stata ancora lunga e, dopo la firma di un pre-accordo stipulato dal Direttore Generale il 15 giugno, finalmente il 17 luglio 2011 il Presidente firmava l'accordo definitivo per il 2011.
Tale accordo prevedeva un rimborso massimo di € 37.800.000,00, che sebbene inferiore alle aspettative ed a quanto previsto nella delibera n. 341 del 6 aprile 2010, finalmente tiene conto di tutte le attività e le funzioni svolte dall'Ospedale (prestazioni di P.S. non seguite da ricovero, maggiori costi delle Terapie Intensive e addirittura incentivo per le prestazioni ad alta complessità).
L'importo auspicato (€ 40.000.000,00) era sicuramente superiore, ma visto il momento di grande difficoltà della Regione impegnata con il piano di rientro, l'abbiamo considerato soddisfacente, tenendo anche conto della puntualità dei versamenti mensili che ci hanno consentito di non ricorrere più all'indebitamento bancario.
L'accordo in questione ha riguardato soltanto l'anno 2011.
Il saldo 2010 è stato rinviato all'atto transattivo che sarà stipulato a saldo dei contenziosi pregressi.

Consorzio Istituto Scienze Sanitarie Betania (I.S.S.B)

Il Consorzio,di cui fa parte la Fondazione Evangelica Betania, si è riunito 2 volte nel corso dell'anno (1 Consiglio Direttivo 1 Assemblea dei Soci), approvando, tra l'altro,le attività ed il bilancio consuntivo 2011;
La Fondazione Evangelica Betania ha approvato lo stanziamento in favore dell'I.S.S.B. dell'importo di €. 24.750, per risanare i deficit dell'anno corrente e di quelli pregressi.

Strutture e apparecchiature

Immobile di Via Manzoni

La Provincia di Napoli ha provveduto con regolarità al versamento del canone concordato.
Il prossimo 31 agosto 2012 scadrà il contratto con la Provincia.
Nel corso dell'anno sono stati completati i lavori di installazione dell'ascensore per diversamente abili che è stato anche ispezionato ed autorizzato al funzionamento dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro della ASL Napoli 1 Centro alla messa in funzione.

Immobile di Via Argine

Nel 2011, oltre all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, si è provveduto ad eseguire:
lavori di ristrutturazione dei locali per la diagnostica per immagini sia per le attrezzature radiografiche che per la TAC (per questa i lavori sono stati ultimati da poco);
manutenzione delle camere di degenza;
lavori di consolidamento della rampa di accesso all'Ospedale che ha fatto recuperare spazio per attività lavorative.
Circa il grande ampliamento si sta revisionando il progetto sperando che, nel frattempo, la Regione versi alla Fondazione il rimborso delle prestazioni pregresse, oggetto di contenzioso, che ci permetterebbero di sopportare la spesa

Apparecchiature biomediche

Nel corso del 2011 sono state acquistate le seguenti apparecchiature, per un costo complessivo di circa € 759 mila

- APPARECCHIO DI URODINAMICA
- SIMULATORE DI PARTO
- MICROSCOPIO OLYMPUS
- LAMPADA A FESSURA
- ELETTROBISTURI COREMEC
- RETINOGRAFO FLUORANGIOGRAFO
- SISTEMA PER ANESTESIA MINDRAY
- CENTRIFUGA
- BILICHEK (T.I.N.)
- FIBROBRONCOSCOPIO
- NOLEGGIO ECOGRAFO ESAOTE
- ELETTROBISTURI ERBE
- COLONNA PER LAPAROSCOPIA (n.2)
- TAC TOSHIBA AQUILION RX
- NOLEGGIO UN VIDEOGASTROSCOPIO E DI DUE VIDEOCOLONSCOPIO
- COLONNA ARTROSCOPICA
- VIDEOLARINGOSCOPIO

OSPEDALE
EVANGELICO
VILLA
BETANIA
Radiologia
Laboratorio Analisi

Rappresentanti delle Chiese nell'Assemblea il triennio da dicembre 2009 a dicembre 2012 :

- Chiesa Cristiana Avventista : pastore Marco Valenza e sig. Di Donato Pasquale;
- Chiesa Cristiana del Vomero : geom. Sergio Nitti e prof. Anita Peyronel;
- Chiesa Evangelica Battista, dott.ssa Velia Cocca e sig. Tullio Masuzzo;
- Chiesa Evangelica Valdese, prof. Lucio Baglio e ing. Paolo Olivieri;
- Chiesa Apostolica, pastore Vincenzo Cicchetto e dott. Salvatore Cuzzovaglia;
- Chiesa Evangelica Metodista, il dott. Luciano Cirica e la sig.ra Maria Teresa Florio;
- Chiesa Evangelica Metodista di Portici le signore Mariarosaria Russo e Renata Russo;
- Corpo di Napoli 1 dell'Esercito della Salvezza, sig. Farncesco Bartolo e sig. Franco Paone;
- Chiesa Luterana di Torre Ann.ta, dott. Gaetano Marullo e sig.ra Maria Antonietta Caggiano;
- Chiesa Luterana di Napoli, il sig. Riccardo Bachrach e la sig.ra Cordelia Vitiello.

DONAZIONI E… SUGGERIMENTI

Per contribuire alle nostre attività sociali ed ospedaliere si possono effettuare versamenti alla FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA - Banco di Napoli IBAN: IT 18A 01010 03492 100000010315

Per suggerimenti o chiarimenti rivolgersi allo 081 5912400
o inviare un'email a: amministrazione@villabetania.org

progetto grafico e impaginazione
artemisiacomunicazione.com

stampa
russogroup www.russonline.it